

ACIREALE

# Garantita l'assistenza agli alunni disabili

Appaltato il servizio (per tre anni) a una ditta di Viagrande

L'attività di «sostegno» igienico-personale sarà supportata da una disponibilità economica di 845mila euro proveniente dalla Regione

Oltre 200 i ragazzi «beneficiari», appartenenti alle scuole di Acireale, Aci S. Antonio, S. Venerina, Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena e Zafferana

Nella sede dell'Urega di Catania è stato assegnato l'appalto per il servizio inerente l'assistenza igienico-personale degli alunni non autonomi con disabilità che frequentano le scuole di Acireale, Aci S. Antonio, Santa Venerina, Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena e Zafferana, il tutto sotto l'egida del Distretto socio sanitario 14 operante nella città acese. A svolgere quanto richiesto sarà una ditta di Viagrande.

L'attività di assistenza avrà una durata di tre anni, supportata da una disponibilità economica di 845 mila euro proveniente dalla Regione nel contesto del piano di zona predisposto dai sindaci.



Il Distretto Asp di Acireale che ha ricevuto un finanziamento di 845mila euro per l'assistenza agli alunni disabili (F. Consoli)

Gli interventi di assistenza igienico-personale saranno realizzati con modalità coordinate con il personale docente e le altre figure messe a disposizione dagli istituti scolastici, integrate al progetto socio abilitativo riabilitativo.

Il «sostegno» sarà garantito agli alunni disabili gravi che frequentano la scuola per l'infanzia, primaria e secondaria di secondo grado, nel novoro ne rientrano oltre duecento, tenendo conto delle indicazioni contenute nel piano educativo individuale.

L'operatore si dovrà attivare per favorire la frequenza alle attività scolastiche, comprese quelle ricreative e formative finalizzate allo sviluppo

della integrazione nel contesto ambientale di permanenza fuori da quello familiare.

Altri obiettivi che si intendono promuovere con il servizio, riguardano il recupero e la conquista di una propria autonomia per il giovane, affiancandolo nelle attività finalizzate alla igiene personale corporale. L'assistente del disabile dovrà inoltre fornire utili indicazioni riguardo una corretta educazione alimentare e fungere da controllo al fine di evitare eventuali comportamenti lesivi della incolumità sia dell'assistito che nei confronti degli altri studenti presenti nella classe di assegnazione.

NELLO PIETROPAOLO

## Acireale e l'ambiente

L'impianto dovrebbe servire dieci Comuni. Si lavora per la localizzazione del sito dove dovrebbe sorgere la struttura



# Depuratore consortile, l'iter procede

Dopo il commissariamento della Regione torna attuale il progetto finanziato dal Cipe per 133 milioni di euro

Depuratori, fa discutere il «commissariamento» della Regione giunto da Roma dopo la mancata attuazione degli investimenti, mentre in ambito locale torna in auge il progetto che prevedeva la realizzazione di un impianto consortile che avrebbe dovuto provvedere al trattamento delle acque reflue dell'intera città di Acireale e di altri 10 comuni vicini (Aci Catena, Aci Bonaccorsi, Valverde, San Gregorio, San Giovanni la Punta, Viagrande, Trecastagni, Santa Venerina, Zafferana e Aci S. Antonio) per un finanziamento complessivo di 133 milioni di euro.

Il progetto si è impantanato sull'ubicazione dell'impianto, prevista in contrada Rocca di Volano a S. Maria delle Grazie ma che, come si ricorderà, è stato respinto qualche anno fa dall'allora maggioranza del Consiglio comunale con il risultato che, a oggi, l'impianto di depurazione acese non ha ancora una localizzazione, anche se i tempi di attuazione sono abbondantemente scaduti e Acireale, così come tanti altri comuni e la stessa Regione, è da tempo sotto infrazione comunitaria.

Nonostante i ritardi, però, il progetto in que-

stione non dovrebbe rientrare nell'elenco di quelli commissariati, anche perché un commissariamento si è già concretato lo scorso gennaio quando la Regione siciliana ha conferito l'incarico di soggetto attuatore all'assessorato regionale alle Infrastrutture, nella persona del dirigente Fulvio Bellomo che per la realizzazione dell'impianto di depurazione si avvale dell'opera del Genio civile di Catania.

«Un atto - è stato sottolineato nell'occasione - che sblocca la «questione depuratore» e dà inizio al nuovo iter per la realizzazione dell'impianto».

«L'iter procede - commenta il sindaco Roberto Barbagallo - e difatti Palermo ha già richiesto al Cipe una anticipazione del finanziamento, mentre tutti i comuni interessati al progetto sono stati chiamati a fornire un aggiornamento tecnico degli interventi effettuati. Dopo una visione dei dati e delle condotte già realizzate negli anni dai vari comuni interessati, si passerà alla tanto attesa localizzazione dell'impianto che darà il via all'esecutività del progetto».

ANTONIO GAROZZO

ACIREALE

## Tavole di legno di un intero armadio abbandonate di notte in via Veneto

Ancora tracce di inciviltà vengono segnalate in via Veneto, in pieno centro. Le tavole in legno di un intero armadio sono state infatti lasciate lungo un intero tratto di marciapiede da ignoti che, per compiere il loro gesto, hanno probabilmente approfittato delle ore notturne e della scarsa illuminazione della zona. Un atto che si commenta da solo e che vanifica gli appelli lanciati a più riprese dai responsabili

dell'amministrazione acese e della Senesi, la ditta che ha in appalto il servizio di igiene ambientale in città. Quest'ultimi, nei giorni scorsi, annunciando la bonifica di alcune micro discariche presenti sul territorio, avevano ricordato che è operativo un numero verde gratuito, l'800 974390, attraverso il quale può concordarsi con la ditta il ritiro gratuito del materiale ingombrante. L'assessore Francesco Fichera aveva inoltre rivolto un invito alla cittadinanza «a collaborare per combattere il persistere del fenomeno delle discariche abusive».

ANTONIO CARRECA



ACIREALE

## Il Pd istituisce l'Osservatorio sulla qualità dell'azione amministrativa

L'attività vera e propria è stata avviata già da qualche settimana, la presentazione alla città è invece avvenuta ufficialmente pochi giorni fa, nei locali dell'Ipab Santonoceto. Il Partito Democratico acese ha così tolto i veli dall'Osservatorio acese sulla qualità amministrativa, un organismo nato - come precisato dagli stessi promotori - dalla necessità di analizzare con cura i principali atti amministrativi prodotti dal Comune di Acireale. «L'Osservatorio - ha aggiunto Santo Leotta, componente dello stesso nonché membro dell'esecutivo del partito - pur

nascendo su impulso del Pd accetta i contributi di tutti e ha una funzione di analisi e valutazione dell'attività amministrativa svolta, sotto l'aspetto prettamente tecnico e documentale. Sulla base di quest'analisi autonoma scaturisce poi la proposta politica, che punta ad essere migliorativa e costruttiva». Per aprirsi alla città l'Osservatorio ha anche creato un blog ossaci.wordpress.com dove è possibile seguirne l'attività, visionare gli atti analizzati, offrire contributi e suggerimenti. Tra i primi argomenti analizzati dall'Osservatorio: la

viabilità e la zona a transito limitato, la questione della nomina dei revisori dei conti, il bilancio complessivo del primo semestre di Amministrazione del sindaco Barbagallo, il problema della variante urbanistica nell'area adiacente il liceo classico e il plesso Galileo Galilei, la messa in sicurezza del torrente Platani. A conclusione della presentazione di questa iniziativa è stato proiettato il film «Le mani sulla città», del regista Francesco Rosi, scomparso da poche settimane.

A. C.



### ACIREALE, CONFERENZA SUL BENESSERE PER LA TERZA ETÀ

«Alimentazione e benessere» il tema di una conferenza tenuta dalla dottoressa Anna Carletta nella sede dell'associazione «Terza età» su iniziativa dell'Ipab Santonoceto, ente guidato dal commissario Santo Primavera. Dopo l'introduzione del presidente dell'Ate, Salvatore Cali, e del coordinatore provinciale dell'Associazione nazionale centri sociali e comitati anziani (Ancescao), Francesco Fichera, la relatrice si è soffermata sul concetto di benessere legato a una sana alimentazione per quanto riguarda i soggetti appartenenti alla cosiddetta «terza età». E' stato posto l'accento sulla necessità di movimento e sul ricorso alla dieta mediterranea nonché sull'opportunità di bere in quantità consistente. L'incontro faceva parte del ciclo di appuntamenti inseriti nel progetto informativo varato dall'Ipab Santonoceto a tutela della salute degli anziani. «L'iniziativa è stata apprezzata - ha affermato il commissario Primavera - segno che esiste un interesse attorno al pianeta salute che, non solo per gli anziani, è strettamente legato all'alimentazione».

GAETANO RIZZO

LA VECCHIA SEDE ERA STATA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA: NUOVI LOCALI IN VIA VENETO

## A distanza di tre mesi ha riaperto la sezione arbitri

«Mi sono emozionato come nella mia prima partita da arbitro, questa è la casa di tutti, frequentiamola». S'è iniziato così il discorso del presidente della sezione arbitri di Acireale, Olinde Ausino, durante l'inaugurazione della nuova sede di via Veneto. A distanza di oltre tre mesi, dunque, ha riaperto infatti la sezione arbitri della cittadina acese, anch'essa oggetto della furia del tornado abbattutosi in città lo scorso 5 novembre che ha divelto letteralmente il tetto nella vecchia sede di via Currò.

Il presidente della sezione Olinde Ausino, entusiasta, ma soprattutto commosso dalla grande affluenza di associati e curiosi che si sono spinti in massa venerdì sera per l'inaugurazione, ha detto: «Rivedere la sala gremita a distanza di oltre 3 mesi da quel 5 novembre mi riempie il cuore di gioia e di commozione. Abbiamo lavorato per ridare a tutti i nostri associati i locali dove poter vivere l'attività sezionale e confrontarsi tra di loro. Il mio immenso ringraziamento va agli associati che con il loro lavoro hanno rida-



L'INAUGURAZIONE DELLA SEDE LOCALE DELL'AIA

to vita a quella che per molti di noi è la nostra seconda casa». La nuova sede, di via Veneto 10, si trova in un palazzo di 5 livelli con tre sale adibite rispettivamente alla delegazione tecnica, alla presidenza e a una stanza svago per i circa 250 associati che si riuniranno poi, mensilmente o settimanalmente, in un'ampia sala di 90 metri quadrati tecnologicamente attrezzata di video proiettore (per le immagini tecniche durante le

varie attività) impianto audio/stereo, oltre che di 115 posti a sedere.

Sono stati gli stessi associati, che si sono adoperati per manodopera edilizia, elettrica, idraulica e tappezzeria, a trasformare un normale appartamento in una sede attrezzata di tutto, tra tecnologia e accessori. Non ha risparmiato complimenti e ringraziamenti nemmeno il componente nazionale Rosario D'Anna, presente ovviamente alla riapertura dei locali. «Finalmente, dopo tre mesi, riapre la sezione arbitri, in una nuova e funzionale sede, ma soprattutto riprendono le attività associative e tecniche indispensabili per la vita quotidiana arbitrale e necessarie per la crescita, formazione e valorizzazione dei tanti ragazzi che ne hanno sofferto la chiusura. Siamo «risorti come la Fenice», perché in realtà non siamo mai stati definitivamente abbattuti, è giusto dare merito ai tanti associati, alcuni giovanissimi, che hanno contribuito materialmente alla sistemazione della nuova sede».

ANDREA CATALDO